

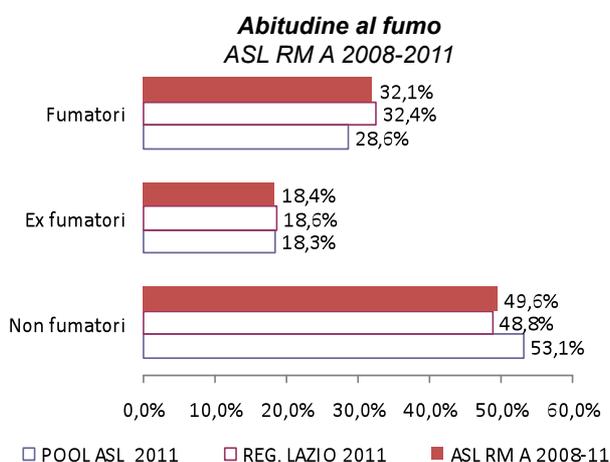
L'abitudine al fumo nella ASL RM A I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2008-2011

R. Boggi, P. Abetti, M. Napoli, S. Zannini, G. Ravelli

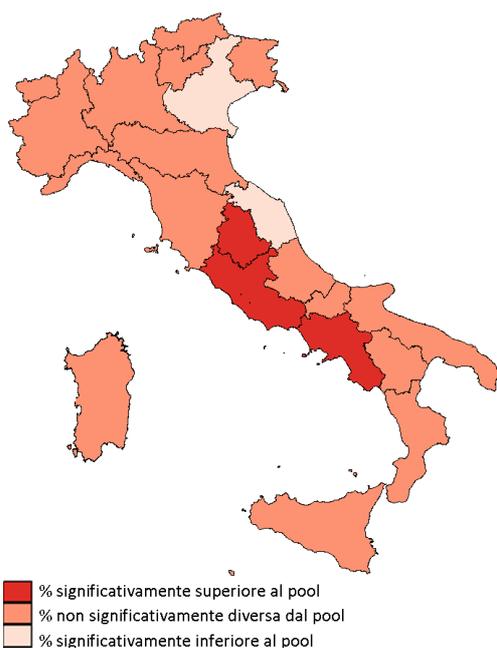
L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2008-2011 del sistema di sorveglianza PASSI, nella ASL RM A il 32% degli adulti tra i 18 e i 69 anni fuma sigarette*.

Il 18% è invece un ex fumatore[^], mentre il 50% non ha mai fumato[°]. Nella Regione Lazio, nel 2011 la percentuale di fumatori è del 32% e nel pool di Asl Passi 2011 del 29%.



Fumatori (%)
ASL RM A 2008-2011: 32,1% (IC95%: 29,2%-35,0%)



Prevalenza di fumatori

ASL RM A 2008-2011

nei due sessi	Uomini	34,3%
	Donne	30,2%
nelle classi di età	18-24 anni	38,5%
	25-34 anni	40,0%
	35-49 anni	30,9%
	50-69 anni	28,5%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	28,9%
	Media inferiore	37,6%
	Media superiore	35,1%
nelle diverse situazioni economiche	Laurea	25,7%
	Molte difficoltà	49,5%
	Qualche difficoltà	36,1%
cittadinanza	Nessuna difficoltà	26,9%
	Italiana	32,6%
cittadinanza	Straniera	20,4%

Quanto si fuma

ASL RM A 2008-2011

Sigarette fumate in media al giorno	12
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno	7,5%

L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini che nelle donne (rispettivamente 34% e 30%), nei 25-34enni (40%), nelle persone con una scolarità media inferiore (37,6%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (49,5%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 12. Tra i fumatori, il 7,5% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno).

Il 2,5% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

* Fumatore = persona che ha fumato 100 o più sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'X%)

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da almeno 6 mesi

[°] Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati della nostra ASL che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 54% è stato chiesto se fumano.

Tra i fumatori, nel biennio 2008-2009 il 58% ha ricevuto il consiglio di smettere, mentre nel 2010-2011 la percentuale è pari al 56%. I due valori, che non sono confrontabili per modifiche apportate nel 2010 al questionario utilizzato, sono riportati separatamente per biennio.

Atteggiamento degli operatori sanitari ASL RM A 2008-2011		
	2008-2011	
Chiesto dal medico sull'abitudine al fumo (% Intervistati cui il medico ha posto la domanda)	54,3%	
	2008-09	2010-11
Consiglio del medico di smettere (% Fumatori che hanno ricevuto il consiglio)	57,6%	56,0%

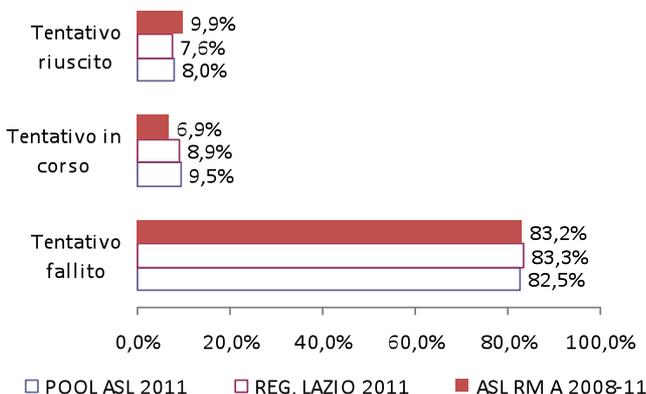
Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 39% ha tentato di smettere (nel 2011, il 40% nella Regione Lazio e il 38% nel Pool di ASL).

Di questi:

- l'83% ha fallito (fumava al momento dell'intervista);
- il 7% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi);
- il 10% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Esito del tentativo di smettere di fumare (nei 12 mesi precedenti l'intervista) ASL RM A 2008-2011



Elaborazione statistico epidemiologica a cura del Dr. Roberto Boggi (Dip. Prev. / SISP / UOS Prevenzione Malattie Cronico Degenerative).
L'elaborazione dei dati è stata possibile grazie al software epi-info® vers. 3.5.3 e ai *pgm file forniti da ASP Lazio/Istituto Superiore di Sanità.

Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

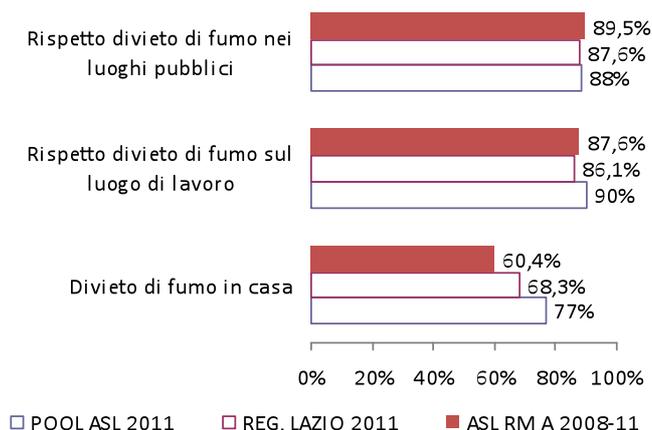
Il 90% circa degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre o quasi sempre rispettato (conformemente alla legge). Nel 2011, sia nella regione Lazio che nel Pool di ASL tale valore è pari all'88%.

Tra i lavoratori intervistati, l'88% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. Nel 2011, nella regione Lazio tale valore è pari all'86% e nel Pool di ASL al 90%.

Fumo in casa

Il 40% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 31% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 9% ovunque). Nel 2011, nella regione Lazio il divieto assoluto di fumo negli ambienti domestici è pari al 68% e nel Pool di ASL al 77%.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa ASL RM A 2008-2011



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2011, sono state caricate complessivamente oltre 170 mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito:

www.epicentro.iss.it/passi